



# CITTÀ DI ERICE

PROVINCIA DI TRAPANI

Settore II – Ufficio Pubblica Istruzione

NON TI SCORDAR DI ME 2017 – seconda edizione concorso giornalistico “Santo della Volpe”

Ai componenti della commissione del concorso giornalistico “Santo della Volpe” sono stati trasmessi in forma anonima i sei elaborati pervenuti al Comune di Erice nei modi e nei tempi assegnati per la partecipazione al concorso. I componenti della commissione individuati sono stati i seguenti giornalisti: Riccardo Arena, Lorenzo Frigerio, Elisa Marincola, Vittorio Di Trapani, Paolo Borrometi, e Giuseppe Giulietti.

Ciascun componente poteva individuare tra gli elaborati partecipanti fino ad un massimo di tre elaborati esprimendo una valutazione sintetica sulla motivazione della scelta.

Agli studenti delle classe II, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Trapani è stato chiesto di elaborare un testo nella forma di articolo giornalistico con la seguente traccia:

**Minacce Comuni.** *Il ricordo della strage di Pizzolungo del 2 aprile 1985 è anche segnato da un sindaco che negava l'esistenza della mafia. Oggi ci sono sindaci che ammettono l'esistenza della mafia ma ne sottolineano la sua sconfitta. Le indagini giudiziarie però fanno registrare una escalation mafiosa che colpisce sempre più spesso quei sindaci e quegli amministratori locali che invece operano avendo profonda consapevolezza della pervicace presenza di Cosa nostra nei territori. Secondo uno studio dell'associazione Avviso pubblico, tra il 2013 e i primi mesi del 2016, in Sicilia si sono registrati oltre 200 casi di minacce nei confronti di sindaci e amministratori locali. Come se ci fosse una strategia unitaria dietro l'escalation contro i sindaci. “Minacce Comuni” è il tema che quest'anno dedichiamo al 2° concorso giornalistico “Santo Della Volpe” riservato agli studenti delle scuole superiori che con un articolo giornalistico (4500 battute spazi inclusi) dovranno dimostrare le capacità di osservazione, raccontando fenomeni o fatti legati alla presenza della criminalità organizzata mafiosa, alle sue collusioni ma anche al lavoro degli amministratori contro l'infiltrazione delle mafie nei Comuni.*

Si da atto che gli elaborati pervenuti sono quelli presentati dai seguenti alunni:

1. **Roberta Raccomandato (IV B - liceo classico Trapani)**
2. **Valerio Mazzeo (classe - IV A) dell'IPSEOA Ignazio e Vincenzo Florio di Erice;**
3. **Salvatore Rondello dell'IPSEOA Ignazio e Vincenzo Florio di Erice;**
4. **Giuseppe Cusenza, Pietro Di Nicola, Caterina Mannina e Federica Sardina della V E del dell'IPSEOA Ignazio e Vincenzo Florio di Erice;**
5. **Anna Morici (classe IV N) dell'LS. Rosina Salvo;**
6. **Chiara Picone (classe IV D) del Liceo Scientifico di Trapani**

Le valutazioni dei componenti sono stati espressi come di seguito: (3 punti al primo, due punti al secondo e 1 punto al terzo).

**elaborato sei: 6 punti;**

**elaborato cinque: 5 punti;**

**elaborato quattro: 3 punti;**

**elaborato tre: 2 punti;**

**elaborato uno: 1 punto;**

**elaborato 2: nessun punto**

.....  
**Analiticamente leggiamo le motivazioni sintetiche espresse per i primi tre elaborati classificati:**

**elaborato n. 6 “La Mafia esiste ancora” - Chiara Picone (classe IV D) del Liceo Scientifico di Trapani “V. Fardella”;**

Giusta l'intuizione di una mafia esiste "ancora", anche se ha cambiato modalità operative. Un buono spunto per mettere in guardia chi pensa che l'assenza di grandi stragi possa essere un arretramento della criminalità. Invece la mafia esiste, ed è anzi più insidiosa.

Rispetto agli altri è scritto meglio - sia nel linguaggio giornalistico che nella forma, aspetto che se è ben curato non guasta - e contiene elementi notizia e approfondimenti che li rendono più interessanti. La prevalenza dell'elaborato è ricollegabile alla maggiore completezza e alla rispondenza più piena all'argomento proposto. Scelgo il Sei, complimentandomi con l'autore o l'autrice, per l'impegno nella analisi e nella valutazione dei fatti, ma anche per la coscienza civile dimostrata, uniti a un lavoro di tipo giornalistico, legato alla elaborazione e alla esposizione ragionata dei dati disponibili, cosa che consente al lettore di farsi un'idea propria di un fenomeno pericoloso ed endemico come la mafia e la criminalità organizzata anche di origini non necessariamente siciliane.

.....  
**elaborato n. 5 “Per non dimenticare” - Anna Morici (classe IV N) dell'I.S. Rosina Salvo di Trapani;**

In particolare il lavoro esprime meglio il valore della scelta personale nel contrasto alle mafie e alla illegalità. Il ruolo della responsabilità personale è imprescindibile e le tante storie di amministratori minacciati ci dicono che la cosa pubblica è patrimonio comune solo se trova chi sa prendersene cura in modo disinteressato e senza tornaconto personale. Del resto Papa Paolo VI diceva che politica è la più alta ed esigente forma di carità, intesa come amore per il singolo e la collettività nelle quali si esprime, secondo quanto ci dicono anche i principi fondamentali della nostra Costituzione.

Apprezzabile per i dati e cifre delle minacce che colpiscono gli amministratori locali.

.....

**elaborato n. 4 “La mafia uccide non solo d’estate” - Giuseppe Cusenza, Di Nicola Pietro, Caterina Mannina e Federica Sardina della V E del dell’IPSEOA Ignazio e Vincenzo Florio di Erice**

L’elaborato ha un titolo accattivante ed è ben costruito anche se parte da un tema che non è del tutto estraneo alla giornata, dato che ricostruisce in maniera encomiabile la strage di Pizzolungo, ma dedica poi uno spazio relativamente ridotto alla questione centrale, quella dei sindaci e degli amministratori locali vittime di intimidazioni e pressioni.

.....

Sulla scorta delle superiori valutazioni vengono quindi proclamati i tre elaborati vincitori del secondo concorso giornalistico Santo Della Volpe, quelli presentati dagli studenti:

- 1. Chiara Picone (classe IV D) del Liceo Scientifico di Trapani “V. Fardella”;**
- 2. Anna Morici (classe IV N) dell’I.I.S. Rosina Salvo di Trapani;**
- 3. Giuseppe Cusenza, Nicola Di Pietro, Caterina Mannina e Federica Sardina (classe V E del dell’IPSEOA Ignazio e Vincenzo Florio di Erice)**

Erice, 03 aprile 2017

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE  
(Dr. Michele Scandariato)